

09

Rapporto di gestione



09

A	Editoriale	3
B	Evoluzione strutturale dell'assicurazione	4
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	4
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Risultati della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate governance	8
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Lealtà nella gestione del patrimonio	
E	Conto annuale 2009	9
F	Nota integrativa del conto annuale 2009	12
1	Basi e organizzazione	12
2	Assicurati attivi e beneficiari di rendita	14
3	Natura dell'applicazione dello scopo	14
4	Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza	17
5	Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura	18
6	Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio	22
7	Spiegazioni di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio	30
8	Condizioni dell'autorità di vigilanza	33
9	Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	33
10	Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio	34
	Notifica del perito sull'annuale conteggio (tedesco)	35
	Rapporto dell'Ufficio di controllo in merito al resoconto di gestione	36
	Rapporto dell'Ufficio di controllo in merito al codice di condotta	38
	Cifre chiave	39

Il fallimento, nel settembre 2008, della banca d'investimento Lehman Brothers ha dato il via a una delle fasi più nere per i mercati finanziari – innescando anche un rallentamento dell'economia reale. Nel vortice di questa crisi finanziaria ed economica, nei primi mesi del 2009, i mercati finanziari hanno continuato a perdere valore. Il 9 marzo 2009, lo Swiss Market Index (SMI) ha raggiunto il livello più basso dall'inizio della crisi. A partire da questo momento il clima sui mercati finanziari è migliorato costantemente. Da allora fino alla fine dell'anno, lo SMI ha registrato una crescita di oltre il 50 per cento, mentre l'indice Dow Jones Industrial è riuscito a riprendersi. Grazie a questi risultati parte delle perdite subite nel 2008 hanno potuto essere recuperate.

La condotta prudente adottata nell'amministrazione patrimoniale ha in parte ammortizzato il crollo dei mercati finanziari fino a marzo 2009; tuttavia al momento della ripresa questa strategia ha impedito un rendimento più elevato. I valori dell'indice di riferimento (benchmark) della Cassa pensioni Posta non sono stati pertanto raggiunti. Alla fine del 2009 la Cassa pensioni Posta ha ottenuto un rendimento del 9,43 per cento.

Alla fine del 2008, il grado di copertura era dell'88,1 per cento. Nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari dei primi mesi del 2009, alla fine dell'anno questo valore raggiungeva il 95,8 per cento grazie a una crescita marcata registrata dalla ripresa dei mercati fino alla fine del 2009.

In questo clima di preoccupazione, il Consiglio di fondazione ha agito in modo avveduto approvando, il 26 novembre 2009, dopo numerose discussioni e il coinvolgimento delle parti sociali, un piano di risanamento equilibrato, entrato in vigore il 1° gennaio 2010.

Oltre che dell'analisi dell'andamento finanziario e dell'elaborazione di misure di risanamento, il Consiglio di fondazione si è anche occupato di tematiche di natura strutturale concernenti la Cassa pensioni Posta. Un elemento importante a questo livello è il costante peggioramento del rapporto tra assicurati attivi e persone beneficiarie di rendite rispetto al totale di assicurati. L'adozione di nuovi piani di previdenza, attrattivi per i datori di lavoro collegati con la Posta Svizzera e meglio rispondenti ai loro bisogni, dovrebbe promuovere ulteriori affiliazioni e contrastare la tendenza in atto menzionata precedentemente. I primi nuovi piani di previdenza sono entrati in vigore il 1° gennaio 2010.

Con il piano di risanamento e l'offerta di nuovi piani di previdenza la Cassa pensioni Posta è ben attrezzata per affrontare le sfide che la attendono prossimamente, in particolare a livello di risanamento della situazione finanziaria.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, representing the name Françoise Bruderer.

Françoise Bruderer
Direttrice della Cassa pensioni Posta

4_Evoluzione strutturale dell'assicurazione

B Evoluzione strutturale dell'assicurazione

Nell'anno in rassegna il numero degli assicurati attivi è diminuito di circa 37 unità (-0,1%). Il numero dei beneficiari di rendite è cresciuto dell'1,7% (+295); sono aumentati i beneficiari di rendite per coniugi (+98) e per figli (+28), mentre i beneficiari di rendite d'invalidità sono leggermente diminuiti (-9). Complessivamente i beneficiari di rendite sono aumentati dell'1,5%.

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Con una quota dell'87,7%, la maggior parte degli affiliati attivi è assicurata nel piano di risparmio «Standard». Un decimo degli assicurati (10,2%) ha scelto il piano di risparmio «Standard plus» e con esso la possibilità di costituire un capitale di risparmio più elevato. Il piano di risparmio «Standard minus» è stato scelto solo dal 2,1% degli assicurati.

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. Perseguono pertanto tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente, tra l'altro attraverso un investment controller. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre del global custodian.

Il patrimonio di 12,8 miliardi è suddiviso in 34 mandati, 29 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

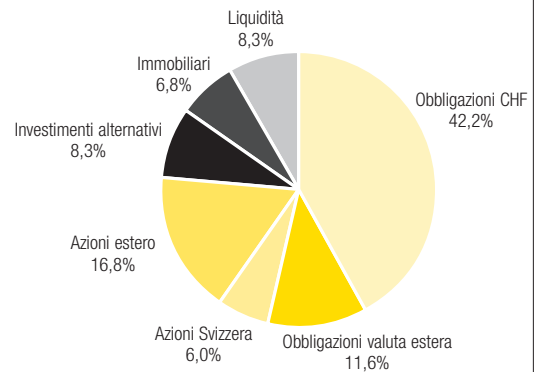
In seguito alla crisi finanziaria il grado di copertura della Cassa pensioni Posta è diminuito, attestandosi alla fine del 2008 all'88,1 per cento. Per far fronte alla capacità di rischio ridotta della CP Posta, le quote di azioni e di valuta estera, già ridotte nel 2008, sono state mantenute anche nel 2009 finché non è stata fatta chiarezza sulle misure di risanamento da introdurre e sulla disponibilità a prendere rischi da parte delle parti sociali.

Sulla base di queste decisioni la Cassa pensioni Posta ha analizzato, in collaborazione con il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale assicurativi e l'investment consultant, la sua strategia in materia di investimenti servendosi a questo scopo di un studio di Asset and Liability Management. Tale strategia è poi stata adeguata sulla scorta delle nuove conoscenze ed esigenze emerse.

Il cambiamento più importante è stato effettuato nella categoria Immobili, dove sono stati venduti gli investimenti immobiliari esteri quotati in borsa a causa delle loro caratteristiche di rischio-rendimento. Parallelamente alla riduzione della quota di valuta estera questa operazione ha comportato un abbassamento del rischio, che ha poi consentito di aumentare la quota di azioni.

Composizione del patrimonio al 31.12.2009

	Portafolio al 31.12.2008	Portafolio al 31.12.2009	Strategia d'in- vestimento 2009
Liquidità	6,5%	8,3%	2,0%
Obbligazioni CHF	43,0%	42,2%	38,5%
Obbligazioni valuta estera	11,8%	11,6%	10,0%
Azioni Svizzera	5,6%	6,0%	8,0%
Azioni estero	14,4%	16,8%	21,5%
Investimenti alternativi	8,3%	8,3%	10,0%
Immobiliari	10,4%	6,8%	10,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	14,4%	9,6%	8,5%

**C.3 Mercati finanziari**

Per quanto concerne il mercato azionario, il 2009 è iniziato come si era concluso il 2008: con perdite dei corsi molto marcate. Dopo l'andamento catastrofico dell'anno precedente, fino a inizio marzo 2009, i principali mercati azionari hanno perso ancora circa il 25 per cento. Dopodiché ha preso il via una fase altrettanto marcata di ripresa incredibile, che, a posteriori, sarebbe risultata essere una delle più importanti progressioni della storia dei mercati finanziari. Razionalmente questa forte ripresa è difficilmente spiegabile. Ciò che è chiaro è unicamente il fatto che, in seguito a un quasi arresto dell'economia mondiale alla fine del 2008, solo la costituzione di riserve ha contribuito a una leggera ripresa economica. Se questa ripresa sarà effettivamente durevole o se sarà imputabile unicamente agli enormi programmi congiunturali, sarà appurabile solo in seguito. Certo è che, a causa di questi programmi congiunturali e, parallelamente, delle minori entrate fiscali, molti Stati si trovano confrontati a un indebitamento fortemente accresciuto che limiterà notevolmente il loro futuro margine di manovra.

In definitiva, le azioni hanno concluso l'anno turbolento registrando una crescita di un buon 20 – 30 per cento. Parallelamente, hanno attestato un aumento di pari entità gli investimenti in materie prime. L'oro, che già nel 2008, l'anno della crisi, aveva mostrato un ottimo andamento, ha brillato anche nel 2009 registrando un aumento di valore di quasi il 25 per cento. Come già avvenuto l'anno precedente, anche nel 2009 le obbligazioni e gli immobili svizzeri hanno registrato una crescita. Sempre nell'anno in rassegna pure gli immobili esteri quotati in borsa e gli hedge funds hanno potuto riprendersi. Unicamente gli immobili esteri non quotati in borsa e gli investimenti per l'infrastruttura hanno continuato a subire le conseguenze del 2008 e hanno concluso, anche il 2009, con una performance nettamente negativa.

C.4 Risultati della Cassa pensioni Posta

Nel 2009, in un contesto molto difficile e turbolento, la Cassa pensioni Posta ha raggiunto, con un incremento del 9,43 per cento, il secondo rendimento annuale più elevato dalla sua costituzione. Complessivamente i risultati sono stati del 3,72 per cento inferiori al benchmark (indice di riferimento), a causa soprattutto di una condotta prudente sul mercato azionario. Tuttavia, grazie alla minore quota di azioni e, di conseguenza, al rischio ridotto, è stato possibile far fronte, da un lato, alla scarsa capacità di rischio dovuta al basso grado di copertura della Cassa pensioni Posta e, dall'altro, alla situazione di incertezza relativa alla futura strategia d'investimento che si è protratta fino all'autunno 2009.

Anche nel 2009, le obbligazioni e gli immobili svizzeri si sono dimostrati degli investimenti solidi, facendo registrare nuovamente dei rendimenti positivi.

Sempre nell'anno in rassegna, entrambi i portafogli di hedge funds hanno nuovamente ottenuto dei rendimenti positivi, anche se solo uno dei due ha superato nettamente gli obiettivi prefissati. Il loro rendimento è stato però molto inferiore, ad esempio, di quello ottenuto con le azioni o gli

6_Investimenti patrimoniali

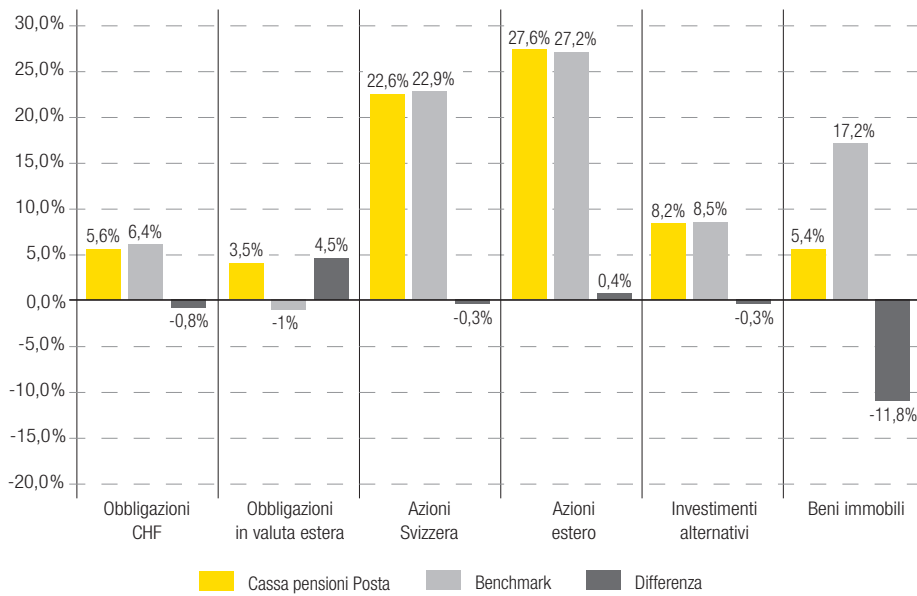
investimenti in materie prime. Entrambi gli investimenti in materie prime hanno raggiunto rendimenti equiparabili a quelli ottenuti sul mercato azionario, superando così chiaramente gli obiettivi prefissati.

Nel 2009, anche gli investimenti in oro hanno registrato un forte incremento e – come già avvenuto l'anno precedente – si sono dimostrati una buona ancora di salvezza nei periodi d'incertezza. L'oro, che in gran parte viene conservato fisicamente in lingotti, costituisce innanzitutto un investimento in un valore reale e funge pertanto da strumento di protezione dalle crisi e dall'inflazione. In definitiva, l'oro deve essere considerato più come una valuta di riserva, che un puro investimento in materie prime.

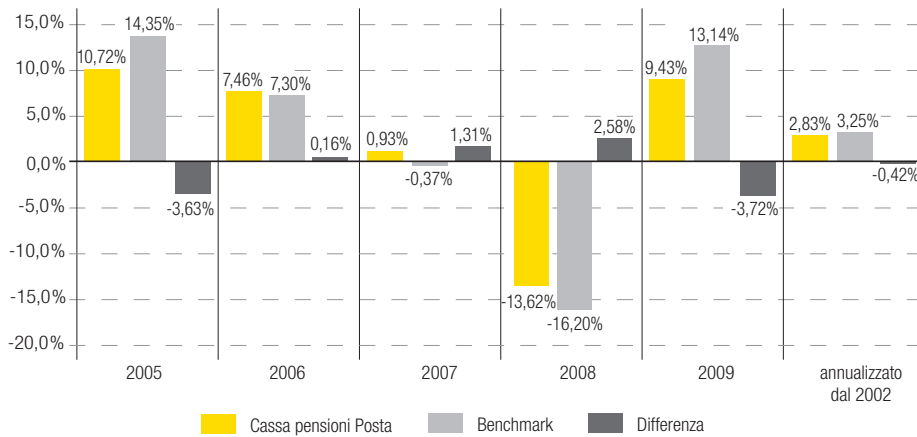
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. A fronte delle forti fluttuazioni dei mercati valutari queste misure hanno garantito, anche nel 2009, una maggiore stabilità.

Indici azionali	31.12. 2009	31.12. 2008	in %	in %
			valuta locale	CHF
Svizzera (SMI)	6 545,9	5 534,5	+22,1	+22,1
Europa (Euro Stoxx 50)	2 965,0	2 447,6	+26,9	+26,2
USA (Dow Jones Ind.)	10 428,1	8 776,4	+22,7	+18,8
Giappone (Nikkei 225)	10 546,4	8 859,6	+18,5	+12,0

Risultati 2009 per categorie d'investimenti



Risultati sul capitale totale dal 2005



D Corporate governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei dipendenti della Posta svizzera e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella società). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente oppure, se si trova in accordo con le proposte del Consiglio d'amministrazione, alla società stessa. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto da tre membri del Comitato investimenti.

Dal 1° gennaio 2008, inoltre, la Cassa pensioni Posta aderisce al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2009 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 53 assemblee generali. Di norma, dopo aver analizzato i punti all'ordine del giorno, ha approvato le proposte del Consiglio d'amministrazione. Ha tuttavia espresso voto contrario in 23 casi, opponendosi ad esempio al numero eccessivo di mandati aggiuntivi, alla mancanza di indipendenza dei candidati del consiglio d'amministrazione, agli onorari di consulenza troppo elevati degli uffici di revisione in lizza per la rielezione oppure a causa delle lacune riscontrate nei rapporti concernenti le retribuzioni o nei sistemi di retribuzione proposti. Anche nel 2009 è stata analizzata la possibilità di esercitare il diritto di voto sui portafogli di azioni estere, ma è poi stata nuovamente scartata perché il rapporto costi-benefici è risultato nuovamente insoddisfacente.

Società	Valore della posizione al 31.12.2009 (mio. CHF)	Quota della Cassa pensioni Posta sul capitale totale	Quota sul capitale azionario della società
Nestlé	192,0	1,5 %	0,1 %
Novartis	147,0	1,2 %	0,1 %
Roche	128,8	1,0 %	0,1 %
Credit Suisse	58,7	0,5 %	0,1 %
UBS	56,7	0,4 %	0,1 %

D.2 Lealtà nella gestione del patrimonio

Dal 2005 la Cassa pensioni Posta si attiene al «codice deontologico della previdenza professionale». I suoi organi, i collaboratori addetti agli investimenti, all'amministrazione e al controllo del patrimonio previdenziale, nonché i partner esterni sono tenuti a rispettare le disposizioni del suddetto codice. In questo modo vengono evitati gli abusi nel campo degli investimenti e della gestione dei fondi e il capitale di previdenza viene impiegato esclusivamente per lo scopo prefisso e a beneficio degli assicurati.

La Cassa pensioni Posta è membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP. Nel 2008, l'assemblea generale dell'ASIP ha approvato la propria carta e le direttive specifiche. La carta dell'ASIP è un codice di comportamento vincolante a partire dal 1° gennaio 2009 per tutti i membri dell'Associazione; essa sostituisce il «Codice di comportamento nella previdenza professionale» (termine transitorio fino al 31 dicembre 2009). La Cassa pensioni Posta è passata alla carta dell'ASIP il 1° gennaio 2010.

E Conto annuale 2009**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2009	2008	nota integrativa
ATTIVO			
Patrimonio	12 845 622 945	11 683 359 612	
Attivo circolante	308 650 455	100 318 599	
– Cassa, conto postale	297 060 608	79 230 635	
– Crediti datore di lavoro	10 666 857	6 726 512	6.7.2
– Crediti terzi	922 990	14 361 452	
Investimenti	12 536 972 490	11 583 041 013	6.3
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	721 955 126	647 158 263	
– Obbligazioni	6 929 124 563	6 422 359 091	
– Azioni	2 948 985 516	2 338 373 550	
– Investimenti alternativi	1 063 940 106	962 360 483	
– Beni immobili	872 967 179	1 212 789 626	
Ratei e risconti attivi	23 995 834	86 003	7.1
Totale attivo	12 869 618 779	11 683 445 615	
PASSIVO			
Debiti	-31 322 531	-40 889 993	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-29 730 737	-39 028 894	7.2.1
– Altri debiti	-1 591 794	-1 861 099	7.2.2
Ratei e risconti passivi	-7 693 634	-4 947 632	7.3
Riserva di contributi del datore di lavoro	-243 471 704	-145 165 905	
– senza rinuncia all'utilizzo	-193 471 704	-95 165 905	6.7.3
– con rinuncia all'utilizzo	-50 000 000	-50 000 000	6.7.4
Accantonamenti non tecnici	-153 000	-178 000	7.4
Capitali previdenza e accantonamenti tecnici	-13 186 853 694	-13 094 114 572	5
– Capitale previdenza assicurati attivi	-5 601 683 492	-5 480 463 647	5.2
– Capitale previdenza beneficiari di rendita	-7 338 664 053	-7 386 253 948	5.3
– Accantonamenti tecnici	-246 506 149	-227 396 977	5.4
Riserva di fluttuazione di valore	0	0	6.2
Capitale della fondazione/scoperto	599 875 784	1 601 850 487	
– Stato all'inizio del periodo	1 601 850 487	0	
– Eccedenza di ricavi/di spese	-1 001 974 703	1 601 850 487	
Totale passivo	-12 869 618 779	-11 683 445 615	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2009	2008	nota integrativa
CONTO ASSICURAZIONE			
– Contributi dipendenti	181 546 741	174 058 177	
– Contributi datore di lavoro	238 640 082	227 400 225	
– Contributi supplementari dipendenti	0	0	
– Contributi supplementari datore di lavoro	0	0	
– Apporti unici e somme d'acquisto	32 891 008	531 232 558	7.5
– Versamenti/utilizzo nella riserva di contributi del datore di lavoro	398 305 798	-211 277 233	6.7.3
– Sussidi datore di lavoro/terzi	0	0	
Contributi ordinari e rimanenti e apporti	851 383 629	721 413 727	
– Apporti di libero passaggio	127 231 023	165 136 783	
– Rimborsi di versamenti anticipati PPA/divorzio	5 287 437	4 858 187	
Prestazioni di entrata	132 518 460	169 994 970	
Apporti provenienti da contributi e prestazioni di entrata	983 902 089	891 408 697	
– Rendite vecchiaia	-499 816 722	-497 037 817	
– Rendite superstiti	-104 858 217	-102 622 496	
– Rendite invalidità	-59 828 881	-58 334 410	
– Prestazioni in capitale al pensionamento	-32 975 742	-25 016 008	
– Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-2 984 962	-3 038 946	
Prestazioni regolamentari	-700 464 524	-686 049 677	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	0	0	
Prestazioni extra regolamentari	0	0	
– Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-131 719 732	-223 162 583	
– Versamenti anticipati PPA/divorzio	-50 261 539	-43 549 777	
Prestazioni di uscita	-181 981 271	-266 712 360	
Uscite relative a prestazioni e versamenti anticipati	-882 445 795	-952 762 037	
– Costituzione capitale di previdenza assicurati attivi	-18 520 537	-374 177 262	5.2
– Costituzione/ dissoluzione capitale di previdenza pensionati	47 589 895	-461 153 590	5.3
– Costituzione/ dissoluzione accantonamenti tecnici	-19 109 172	564 624 752	5.4
– Rendimento capitale risparmio	-104 457 580	-142 251 059	5.2
– Costituzione/ dissoluzione contributi datore di lavoro	-98 305 798	461 277 233	6.7.3
Costituzione/ dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve di contributi	-192 803 192	48 320 074	
– Contributi al fondo di garanzia	-3 461 080	-3 053 581	
Costi assicurativi restanti	-3 461 080	-3 053 581	
Risultato netto dell'attività di assicurazione	-94 807 978	-16 086 847	

	2009	2008	nota integrativa
CONTO PATRIMONIALE			
– Utile netto attivo circolante	-221 067	2 548 626	6.6.1
– Utile netto liquidità e investimenti mercato monetario	24 400 341	82 234 381	6.6.2
– Utile netto obbligazioni	356 947 090	144 174 873	6.6.3
– Utile netto azioni	602 212 651	-1 644 215 216	6.6.4
– Utile netto investimenti alternativi	55 861 997	-146 096 225	6.6.5
– Utile netto beni immobili	63 075 496	-290 619 259	6.6.6
– Costi amministrazione patrimonio	-7 814 891	-8 263 486	6.6.7
Risultato netto del patrimonio	1 094 461 617	-1 860 236 306	6.6
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Costituzione accantonamenti non tecnici	25 000	24 000	7.4
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	11 266 080	11 102 400	
– Utili restanti	323 053	7 677 300	
Altri utili	11 589 133	18 779 700	7.6
Altre spese	-195 896	-97 168	7.7
Costi amministrativi	-9 097 173	-10 093 688	7.8
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	2 321 064	8 612 844	
Utile prima di costituzione di riserva di fluttuazione valore	1 001 974 703	-1 867 710 309	
Costituzione / dissoluzione di riserva di fluttuazione di valore	0	265 859 822	6.2
Eccedenza di ricavi / di spese	1 001 974 703	-1 601 850 487	

F Nota integrativa del conto annuale 2009

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è iscritta al registro della previdenza professionale dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali al numero C1.0107 e aderisce al Fondo garanzia LPP.

Il fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conformemente all'art. 56 cpv. 2 LPP, fintanto che l'istituto di previdenza sia solvente. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 123 120.

1.3 Basi legale

		ultima modifica
Atto di fondazioni	28 marzo 2001	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	30 aprile 2007	
Regolamento concernente gli investimenti	12 dicembre 2001	1 gennaio 2008
Regolamento di previdenza	1 gennaio 2008	1 gennaio 2009
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	1 gennaio 2008	
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	17 agosto 2006	

Il nuovo regolamento di liquidazione parziale adattato all'OPP 2 è stato sottoposto ad esame all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

1.4 Organi dirigenti e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo Posta, la rappresentanza dei dipendenti del Sindacato della comunicazione e del Sindacato transfair.

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Rappresentanti dei dipendenti

			Diritto di firma
Alfred Wyler	Presidente	Representante del Sindacato della comunicazione	FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato della comunicazione (dal 1° maggio 2009)	
Beat Hämmerle		Membro del Sindacato transfair	
Mario Longinotti		Membro del Sindacato della comunicazione (fino al 30 aprile 2009)	
Marianne Probst		Membro del Sindacato della comunicazione	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato della comunicazione	

Rappresentanti del datore di lavoro

Yves-André Jeandupeux	Vicepresidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo Posta	FC
Martine Fivaz Wyrsh		Segretariato generale Servizio giuridico Posta	
Hans-Peter Klaus		Responsabile del Personale MailSource SA (fino al 31 dicembre 2009)	
Walter Knobel		Capoprogetto REMA (fino al 31 dicembre 2009)	
Beat Müller		Responsabile Finanze & Controlling rete degli uffici postali e vendita	FC

AMMINISTRAZIONE

Françoise Bruderer		Direttrice *	FC
Bruno Graf		Responsabile Previdenza professionale *	FC
Adrian Klingele		Responsabile Organizzazione e Informatica *	FC
Andres Haueter		Responsabile Gestione patrimonio *	FC
Thomas Grupp		Aggiunto responsabile Gestione patrimonio	
Elsbeth Lehmann		Responsabile Finanza	FC
Mike Etter		Aggiunto responsabile Finanza (dal 1° giugno 2009)	FC
Anatole Reist		Capogruppo Servizio tecnico	FC
Rinaldo Cilli		Capogruppo Servizio Informatica	
Arlette Liechti Griessen		Aggiunta responsabile Previdenza professionale	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale

Ufficio di revisione

Investment Controller

Autorità di vigilanza

Consulente del comitato degli investimenti

Dott. Christoph Plüss, allvisa, Zurigo

Ernst & Young SA, Berna

PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS, Berna

Hansruedi König, Zollikofen, mandato a partire da giugno 2009

14_Nota integrativa del conto annuale

1.6 Datori di lavoro aderenti

La Posta Svizzera
Swiss Post Solutions SA, E-Business Solutions
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
Swiss Post Solutions SA (Documents Services SA)
Swiss Post International Management SA
Swiss Post International Logistics SA
AutoPostale Svizzera SA
Imprenditori AutoPostale
PostLogistics SA
SecurePost SA
Mobility Solutions SA
SwissSign SA
PostMail SA
Infra Post SA (dal 1° gennaio 2009)
Imprenditori postali (Ymago)
Fondazione Fondo del personale
Fondazione Cassa pensioni Posta

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Uomini	25 033	25 173
Donne	20 956	20 853
Totale	45 989	46 026
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	3 920	3 638

2.2 Beneficiari di rendita

Rendita vecchiaia	17 338	17 043
Rendita invalidità	3 210	3 219
Rendita per i coniugi	5 604	5 506
Rendita per orfani e rendita per figli	1 701	1 673
Totale	27 853	27 441

2.3 Totale	73 842	73 467
-------------------	---------------	---------------

3 Natura dell'applicazione dello scopo

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza piano di previdenza di base (primato duo, stato al 31 dicembre 2009)

Entrata

Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età
Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																																	
Salario annuo assicurato	Salario annuo detratto l'importo di coordinamento.																																		
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 109 440.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																																	
Importo di coordinamento	CHF 23 940 (grado di occupazione 100 %); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lavorativa.																																	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.																																		
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC):	Aliquote di conversione per gli assicurati che al 31 dicembre 2008 beneficiavano di una copertura assicurativa per la vecchiaia.																																	
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,58 %</td><td>5,93 %</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,69 %</td><td>6,04 %</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,80 %</td><td>6,15 %</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,92 %</td><td>6,27 %</td></tr> <tr><td>62</td><td>6,04 %</td><td>6,39 %</td></tr> <tr><td>63</td><td>6,18 %</td><td>6,52 %</td></tr> <tr><td>64</td><td>6,32 %</td><td>6,67 %</td></tr> <tr><td>65</td><td>6,47 %</td><td>6,82 %</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,63 %</td><td>6,98 %</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,81 %</td><td>7,15 %</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	AdC	58	5,58 %	5,93 %	59	5,69 %	6,04 %	60	5,80 %	6,15 %	61	5,92 %	6,27 %	62	6,04 %	6,39 %	63	6,18 %	6,52 %	64	6,32 %	6,67 %	65	6,47 %	6,82 %	66	6,63 %	6,98 %	67	6,81 %	7,15 %	
Età	AdC	AdC																																	
58	5,58 %	5,93 %																																	
59	5,69 %	6,04 %																																	
60	5,80 %	6,15 %																																	
61	5,92 %	6,27 %																																	
62	6,04 %	6,39 %																																	
63	6,18 %	6,52 %																																	
64	6,32 %	6,67 %																																	
65	6,47 %	6,82 %																																	
66	6,63 %	6,98 %																																	
67	6,81 %	7,15 %																																	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.																																	
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.																																	
Versamento in capitale	E' possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo 3 mesi prima dell'inizio del pensionamento.																																	
Rendita d'invalidità	In caso di invalidità totale il 55 % dell'ultimo salario assicurato, in caso di invalidità parziale il 55 % della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità, da parte dell'assicurazione federale per l'invalidità usufruisce di una rendita transitoria AI nella stessa proporzione del grado d'occupazione parziale.																																	
Rendita coniuge	Il 70 % della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80 % della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, il/la coniuge superstite percepisce il 70 % della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.																																	
Rendita per i figli	20 % della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20 % della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.																																	

16_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Piano di risparmio	Standard, Standard minus, Standard plus	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltrato del modulo alla Cassa pensioni Posta entro e non oltre il 31 dicembre).																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>6,00</td> <td>4,00</td> <td>10,00</td> <td>4,50</td> <td>8,00</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>7,25</td> <td>6,00</td> <td>13,25</td> <td>5,00</td> <td>9,00</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>8,00</td> <td>11,50</td> <td>19,50</td> <td>5,50</td> <td>11,50</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>8,25</td> <td>12,00</td> <td>20,25</td> <td>6,00</td> <td>12,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00	35–44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00	45–54	8,00	11,50	19,50	5,50	11,50	55–65	8,25	12,00	20,25	6,00	12,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00																											
35–44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00																											
45–54	8,00	11,50	19,50	5,50	11,50																											
55–65	8,25	12,00	20,25	6,00	12,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>18–21</td> <td>0,50</td> <td>0,50</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>22–65</td> <td>1,00</td> <td>3,00</td> <td>4,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18–21	0,50	0,50	1,00	22–65	1,00	3,00	4,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18–21	0,50	0,50	1,00																													
22–65	1,00	3,00	4,00																													

3.2 Spiegazione del regolamento di previdenza piano di previdenza complementare (primato duo, stato al 31 dicembre 2009)

Il Regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta «Piano di previdenza di base» è applicabile per analogia, fatte salve le disposizioni di diverso tenore del Regolamento di previdenza «Piano di previdenza complementare» (basi di calcolo, finanziamento, prestazioni).

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																						
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 820 800.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																						
Importo di coordinamento	CHF 109 440 (con grado di occupazione 100 %).																							
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC):																							
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>58</td> <td>5,58 %</td> </tr> <tr> <td>59</td> <td>5,69 %</td> </tr> <tr> <td>60</td> <td>5,80 %</td> </tr> <tr> <td>61</td> <td>5,92 %</td> </tr> <tr> <td>62</td> <td>6,04 %</td> </tr> <tr> <td>63</td> <td>6,18 %</td> </tr> <tr> <td>64</td> <td>6,32 %</td> </tr> <tr> <td>65</td> <td>6,47 %</td> </tr> <tr> <td>66</td> <td>6,63 %</td> </tr> <tr> <td>67</td> <td>6,81 %</td> </tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,58 %	59	5,69 %	60	5,80 %	61	5,92 %	62	6,04 %	63	6,18 %	64	6,32 %	65	6,47 %	66	6,63 %	67	6,81 %	
Età	AdC																							
58	5,58 %																							
59	5,69 %																							
60	5,80 %																							
61	5,92 %																							
62	6,04 %																							
63	6,18 %																							
64	6,32 %																							
65	6,47 %																							
66	6,63 %																							
67	6,81 %																							
Prestazioni al/alla coniuge	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70 % della rendita di vecchiaia in corso.																							
Rendita per i figli	Capitale in caso di decesso, fintantoché le condizioni previste dal regolamento (per l'ottenimento della rendita) sono soddisfatte.																							

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Piano di risparmio	Standard, Standard minus, Standard plus	Il piano di risparmio scelto per il piano di previdenza di base vale anche per il piano di previdenza complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio «Standard minus» e «Standard plus»:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>6,00</td> <td>4,00</td> <td>10,00</td> <td>4,50</td> <td>8,00</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>7,25</td> <td>6,00</td> <td>13,25</td> <td>5,00</td> <td>9,00</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>8,00</td> <td>11,50</td> <td>19,50</td> <td>5,50</td> <td>12,00</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>8,25</td> <td>12,00</td> <td>20,25</td> <td>6,00</td> <td>14,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22–34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00	35–44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00	45–54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00	55–65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22–34	6,00	4,00	10,00	4,50	8,00																											
35–44	7,25	6,00	13,25	5,00	9,00																											
45–54	8,00	11,50	19,50	5,50	12,00																											
55–65	8,25	12,00	20,25	6,00	14,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>18–21</td> <td>0,50</td> <td>0,50</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>22–65</td> <td>1,00</td> <td>3,00</td> <td>4,00</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18–21	0,50	0,50	1,00	22–65	1,00	3,00	4,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18–21	0,50	0,50	1,00																													
22–65	1,00	3,00	4,00																													

3.3 Altre informazioni sull'attività previdenziale

Per i nuovi assicurati dal 1° gennaio 2009 l'aliquota di conversione nel piano di previdenza di base è stata abbassata al valore attuariale corretto.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza

4.1 Conferma della presentazione dei conti

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

Per la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale dal netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio Beni immobili è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili in ambito nazionale ed estero, valutati in base ai seguenti sistemi (tra parentesi la quota di valore):

Fondazioni d'investimento (97 %): Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2009.

Investimenti quotati in borsa (2 %): prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.

Limited Partnerships (1 %): prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione ultima NAV disponibile (30 settembre 2009).

4.2.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo i valori nominali.

4.2.6 Riserva contributi datore di lavoro

La riserva contributi datore di lavoro è bilanciata al valore nominale.

4.2.7 Accantonamenti non tecnici

Gli accantonamenti non tecnici coprono, fino al più tardi alla fine del 2014, i rischi per precedenti ipoteche della Cassa pensioni Posta. I rischi attuali, di cui $\frac{1}{3}$ a carico della Cassa pensioni Posta, vengono definiti annualmente dalla Posta in base a metodi riconosciuti.

4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori indicati a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2009.

4.2.9 Riserva di fluttuazione di valore

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 16%. Questa percentuale è stata posta in vigore il 1° gennaio 2008 dal Consiglio di fondazione, congiuntamente alla nuova strategia d'investimento.

4.2.10 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifica dei principi per la valutazione, la contabilità e il rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2008 non va segnalata alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto basato sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Natura della copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2009	2008
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1.1.	5 480 463 647	4 964 035 326
Versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato	0	469 004 814
Contributi risparmio dipendenti	160 727 290	153 987 457
Contributi risparmio datore di lavoro	176 307 852	167 474 387
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	14 193 920	12 711 464
Altri versamenti e somme di riscatto	20 872 803	31 237 337
Apporti di libero passaggio	127 231 023	165 136 783
Versamenti anticipati PPA/divorzio	5 287 437	4 858 187
Interessi del capitale risparmio	102 699 308	142 251 059
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-129 720 605	-222 688 368
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-3 149 902	-9 782 835
Prelevi anticipati PPA/divorzio	-50 261 539	-43 549 776
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso	-35 507 283	-27 418 321
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-270 099 841	-311 279 164
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	-461 512	-26 994 888
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	1 000 273	0
Casi pendenti	2 100 621	11 480 185
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.	5 601 683 492	5 480 463 647

Gli interessi qui esposti non comprendono i tassi applicati a posteriori in caso di pensionamento (CHF 1 758 272; vedi anche punto 7.3 Ratei e risconti passivi).

Il tasso d'interesse per l' avere di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell' avere di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all' avere di risparmio è stato applicato un tasso del 2,00 % (anno precedente 2,75 %).

Somma dell' avere di vecchiaia secondo la LPP

	2009	2008
	CHF	CHF
Avere di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	2 659 465 200	2 549 843 153
Saggio minimo d'interesse LPP	2,00%	2,75%

5.3 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2009	2008
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza al 1.1.	7 386 253 948	6 925 100 358
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	-47 589 895	461 153 590
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.	7 338 664 053	7 386 253 948

5.4 Composizione degli accantonamenti tecnici

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento di base	140 161 973	143 798 366
Accantonamenti per perdite in ambito di pensionamento nelle rendite transitorie AVS (base)	2 714 774	2 600 526
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	1 113 433	589 954
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	88 063 969	66 476 286
Accantonamenti per rischi assicurativi	14 452 000	13 931 845
Totale accantonamenti tecnici	246 506 149	227 396 977

Gli accantonamenti tecnici coprono gli impegni riconoscibili che si ripercuotono negativamente sulla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta conformemente all'articolo 44 OPP 2. Essi sono costituiti indipendentemente dalla situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta. L'entità degli accantonamenti attuariali necessari è calcolata dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale sulla scorta della perizia attuariale.

Le riserve attuariali sono state costituite conformemente al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti in vigore dal 1° gennaio 2008.

5.5 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista tecnico-assicurativo

	2009	2008
Mortalità e invalidità	LPP 2005	LPP 2005
Interesse tecnico	3,5% p.a.	3,5% p.a.

5.6 Risultato dell'ultima perizia tecnico-assicurativa

L'ultima perizia attuariale è stata redatta dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale al 31 dicembre 2009. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Con un grado di copertura dell'95,8% ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, il patrimonio disponibile al 31 dicembre 2009 non copriva gli impegni contratti dalla Cassa pensioni Posta. Non vi sono riserve di fluttuazione di valore e al momento la Cassa pensioni Posta non dispone di alcuna capacità di rischio a livello finanziario. Pertanto, in futuro gli utili d'esercizio dovranno essere impiegati per rimediare alla copertura insufficiente e ricostituire la riserva di fluttuazione di valore.

La copertura insufficiente è riconducibile prevalentemente al contesto congiunturale del 2008. Nel 2009 la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta è migliorata. Il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni ha reagito introducendo diverse misure di risanamento che, unitamente al buon rendimento degli investimenti, nel 2009 hanno influito positivamente sull'andamento finanziario della Cassa pensioni. Nel 2010 le misure di risanamento verranno portate avanti e saranno riscossi dei contributi di risanamento. Attualmente, considerati i provvedimenti adottati finora, non sono necessarie altre misure di risanamento.

5.7 Modifica di basi tecniche e ipotesi

Cfr. 5.4 e 5.5.

5.8 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	12 869 618 779	11 683 445 615
Debiti	-31 322 531	-40 889 993
Ratei e risconti passivi	-7 693 634	-4 947 632
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo	-193 471 704	-95 165 905
Accantonamenti non tecnici	-153 000	-178 000
Patrimonio previdenziale netto (pp)	12 636 977 910	11 542 264 085
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	13 186 853 694	13 094 114 572
Grado di copertura (pp in % di cp)	95,8%	88,1%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	95,5%	87,8%

6 Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione della gestione patrimoniale e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato della gestione patrimoniale ad amministratori dei beni interni ed esterni.

COMITATO INVESTIMENTI

Rappresentanti dei dipendenti

Beat Hämmerle	Membro del Sindacato transfair, membro del Consiglio di fondazione
Claude Kemm	Pensionato, membro del Sindacato della comunicazione, fino al 31 dicembre 2009
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato della comunicazione presidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti datore di lavoro

Beat Müller, Presidente	Responsabile Finanze & controlling uffici postali e vendita, Membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile Personale, membro della direzione del gruppo Posta, Vicepresidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile Tesoreria Postfinance
Hansruedi König	Consulente del comitato degli investimenti (da giugno 2009)
Regolamento concernente gli investimenti del	12 dicembre 2001, rielaborato l'ultima volta il 1° gennaio 2008
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

Mandati di gestione patrimoniale

State Street Global Adv., Londra	Azioni America del Nord passivo	(si / 19.9.2007/no) ¹⁾
State Street Global Adv., Londra	Azioni Pacifico passivo	(si / 19.9.2007/no)
PostFinance, Berna	Azioni Svizzera attivo	(si / 20.3.2007/no)
Ethos Services, Ginevra	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.3.2007/no)
Bank Sarasin & Cie SA, Basilea	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si / 14.2.2008 / no)
TOBAM SA, Parigi	Azioni Svizzera (globale) attivo	(si / 13.6.2008 / no)
Zürcher Kantonalbank, Zurigo	Obbligazioni CHF (Swaps) attivo	(si / -- / no) ²⁾
Credit Suisse Asset Mgt, Zurigo	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si / 14.2.2008 / no)
Pimco, Newport Beach	Obbligazioni valuta estera attivo	(no / -- / --)
Morgan Stanley, Londra	Immobili estero attivo	(si / 21.12.2007/no) ³⁾
State Street Global Adv., Londra	Azioni immobili Europa passivo	(si / 19.9.2007/no)
State Street Global Adv., Londra	Azioni immobili America del Nord passivo	(si / 19.9.2007/no)

Mandati interni di gestione patrimoniale

Obbligazioni CHF attivo
 Obbligazioni EMU attivo
 Azioni Svizzera passivo
 Azioni Europa passivo
 Azioni Europa attivo

Quote a fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

State Street Global Adv., Zurigo	Liquidità	(si / 19.9.2007 / no)
Wegelin Asset Mgt, St. Gallo	Azioni estero (globale) attivo	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Beni immobili Svizzera	(si / 29.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Beni immobili Svizzera	(si / 31.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Beni immobili Svizzera	(si / 4.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Beni immobili Svizzera	(no / -- / --)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Beni immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Beni immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Beni immobili Svizzera	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse	Beni immobili Svizzera	(si / 14.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Beni immobili Estero	(si / 29.1.2008 / no)
AIG Global Investment Group	Beni immobili Estero	(si / 6.3.2009 / no)
Harcourt Investment Consulting SA	Hedge Funds	(si / 1.2.2008 / no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge Funds	(si / 19.3.2008 / no)
Neuberger Berman	Commodities	(no / -- / no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investm.	Infrastruttura	(si / 12.2.2008 / no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricevimento retrocessioni nel 2009)

²⁾ Il mandato è stato sciolto con effetto al 28 febbraio 2009

³⁾ Il mandato è stato sciolto con effetto al 7 dicembre 2009

Addenda ai contratti di amministrazione patrimoniale in merito alle retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale, è stato concordato il seguente addenda contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni (Finder's Fees), ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto dalla LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. Per quel che concerne la Cassa pensioni Posta, tre membri del Comitato investimenti formano la commissione di voto che, in casi particolari, decide in merito all'esercizio del diritto di voto degli azionisti. Per questioni ordinarie è invece l'Amministrazione stessa ad esercitare autonomamente il diritto di voto nel rispetto di dettagliate direttive. Nel 2009 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito, ma non per le azioni estere, alle quali per il momento tale diritto non si applica.

6.2 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2009	2008
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore al 1.1.	0	265 859 822
Dissoluzione a carico del conto d'esercizio	0	-265 859 822
Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 109 896 591	2 095 058 332
Deficit della riserva di fluttuazione di valore	-2 109 896 591	-2 095 058 332
Patrimonio	12 845 622 945	11 683 359 612
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	13 186 853 694	13 094 114 572
Riserva di fluttuazione di valore disponibile in %:		
a) Patrimonio	0,00 %	0,00 %
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00 %	0,00 %
Obiettivo	16%	16%

6.3 Presentazione del patrimonio secondo la categoria

	Patrimonio assoluto 31.12.2009 (in migliaia di CHF)	Patrimonio relativo 31.12.2009 %	Patrimonio relativo 31.12.2008 %	Strategia 31.12.2009 %
Attivo circolante	308 650	-	-	-
Liquidità e crediti mercato	721 955	5,8%	5,6%	2,0%
Obbligazioni	6 929 125	55,3%	55,4%	48,5%
Azioni	2 948 985	23,5%	20,2%	29,5%
Investimenti alternativi	1 063 940	8,5%	8,3%	10,0%
Beni immobili	872 967	7,0%	10,5%	10,0%
Totale investimenti	12 536 972	100,0%	100,0%	100,0%
Totale patrimonio	12 845 622			
Investimenti in valuta estera	1 228 200	9,8%	14,5%	
Margine di fluttuazione	minimo	massimo		
Liquidità e crediti mercato	1 %	6 %		
Obbligazioni	39,5 %	66,5 %		
Azioni	17,5 %	32,5 %		
Investimenti alternativi	5 %	13 %		
Beni immobili	5 %	14 %		

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il 11% (22% nel 2008). Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere»

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre 2009

	Volume contratti per l'aumento dell'engagement in migliaia di CHF	Volume contratti per la riduzione dell'engagement in migliaia di CHF
Strumenti sui tassi d'interesse		
Futures	47 013	0
Totale intermedio	47 013	0
Divise		
Contratti a termine	115 871	3 442 233
Totale intermedio	115 871	3 442 233
Titoli di partecipazione/indici		
Futures	52 734	145 156
Totale intermedio	52 734	145 156
Totale complessivo esercizio	215 618	3 587 389

**Utilizzazione degli strumenti derivati
per l'aumento dell'engagement**

	31 dicembre 2009 in migliaia di CHF
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	99 747
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario e operazioni sul mercato monetario)	472 969

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale. Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici futures vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie.

6.5 Securities Lending

	31 dicembre 2009 CHF	31 dicembre 2008 CHF
Utile totale da Securities Lending	0	4 077 028

Per ridurre i rischi delle controparti da novembre 2008 il Securities Lending è sospeso.

6.6 Spiegazioni del risultato netto del patrimonio

Il risultato complessivo del patrimonio deriva dai singoli risultati netti delle varie categorie d'investimento:

	2009	2008
	CHF	CHF
Attivo circolante	-221 067	2 548 626
Liquidità e crediti mercato monetario	24 400 341	82 234 381
Obbligazioni	356 947 090	144 174 873
Azioni	602 212 651	-1 644 215 216
Investimenti alternativi	55 861 997	-146 096 225
Beni immobili	63 075 496	-290 619 259
Costi amministrativi patrimonio	-7 814 891	-8 263 486
Risultato netto patrimonio	1 094 461 617	-1 860 236 306

6.6.1 Attivo circolante

	2009	2008
	CHF	CHF
Proventi da interessi conto postale	284 245	2 982 506
Tasse e spese conto postale	-27 050	-29 529
Proventi da interesse prestazioni d'acquisto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	228 710	331 831
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-706 972	-736 182
Risultato attivo circolante	-221 067	2 548 626

6.6.2 Liquidità e crediti mercato monetario

	2009	2008
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e operazioni mercato monetario	1 529 990	8 455 378
Guadagni e perdite in cambi	-13 669 601	-91 738 119
Risultati operazioni strumenti derivati	36 472 613	165 138 197
Altri proventi	75 152	387 393
Tasse di transazioni	-7 813	-8 468
Risultato liquidità e crediti mercato monetario	24 400 341	82 234 381

Le posizioni «Guadagni e perdite in cambi» e «Risultati operazioni strumenti derivati» include gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dal riparto e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.6.3 Obbligazioni

	2009	2008
	CHF	CHF
Proventi da interessi	181 851 971	195 221 214
Guadagni e perdite in cambi	166 098 936	-77 841 450
Utili da Securities Lending	0	1 915 092
Risultati operazioni strumenti derivati	10 725 716	26 392 909
Imposte alla fonte non rivendicabili	0	-22 831
Tasse di transazioni	-1 729 533	-1 490 061
Risultato obbligazioni	356 947 090	144 174 873

6.6.4 Azioni	2009	2008
	CHF	CHF
Dividendi	82 729 321	100 497 180
Guadagni e perdite in cambi	559 751 334	-1 770 010 146
Guadagni e perdite in cambi	0	2 798 489
Risultati operazioni strumenti derivati	-33 273 437	28 379 642
Imposte alla fonte non rivendicabili	-4 660 766	-1 502 700
Tasse di transazioni	-2 333 801	-4 377 681
Risultato azioni	602 212 651	-1 644 215 216

6.6.5 Investimenti alternativi	2009	2008
	CHF	CHF
Dividendi/utili	0	17 709
Guadagni e perdite in cambi	55 861 997	-146 019 489
Tasse di transazioni	0	-94 445
Risultato investimenti alternativi	55 861 997	-146 096 225

6.6.6 Beni immobili	2009	2008
	CHF	CHF
Dividendi/utili	42 643 547	48 079 963
Guadagni e perdite in cambi	23 463 681	-337 326 798
Utili da Securities Lending	0	573 195
Imposte alla fonte non rivendicabili	-1 448 878	-529 095
Tasse di transazioni	-1 582 854	-1 416 524
Risultato beni immobili	63 075 496	-290 619 259

6.6.7 Costi amministrazione patrimonio	2009	2008
	CHF	CHF
Investment Controller	-177 196	-221 925
Asset Management	-5 654 325	-6 036 595
Global Custody	-1 651 696	-1 805 517
Informazioni finanziarie	-113 737	-121 331
Mandati di consulenza	-217 937	-78 118
Totale costi amministrazione patrimonio	-7 814 891	-8 263 486

6.6.8 Performance netta di tutto il patrimonio (rendita ponderata monetaria)	2009	2008
	CHF	CHF
Totale di tutti gli attivi al 1.1.	11 683 445 615	13 575 778 343
Totale di tutti gli attivi al 31.12.	12 869 618 779	11 683 445 615
Media degli attivi	12 276 532 197	12 629 611 979
Utile netto patrimonio	1 094 461 617	-1 860 236 306
Performance netta di tutto il patrimonio	8,92%	-14,73%

**6.6.9 Performance lorda sugli investimenti
(rendita ponderata temporale)**

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
cumulato p.a.	2,83	3,25	-0,42

6.7 Spiegazione dei crediti e della riserva dei contributi del datore di lavoro**6.7.1 Investimenti presso il datore di lavoro**

Gli investimenti presso crediti del datore di lavoro verso PostFinance, che non rientrano in movimenti operativi, sono considerati economicamente garantiti dalla Confederazione e non sottostanno pertanto ai limiti d'investimento secondo l'art. 57 OPP 2.

**6.7.2 Crediti datore di lavoro
(debitori)**

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
La Posta Svizzera	4 101 826	2 056 737
Swiss Post Solutions SA, E-Business Solutions	116 241	81 360
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	288 385	180 312
Swiss Post Solutions SA, Document Output (Document Services SA)	12 736	12 488
Swiss Post International Management SA	213 311	191 544
Swiss Post International Logistics SA	125 075	124 127
AutoPostale Svizzera SA	1 496 602	1 387 133
Imprenditori AutoPostale	1 190 833	1 110 756
PostLogistics SA	1 415 734	1 280 624
SecurePost SA	168 519	140 726
Mobility Solutions SA	130 178	112 290
SwissSign SA	27 117	14 456
PostMail SA	670 699	8 141
InfraPost SA	682 723	0
Imprenditori postali (Ymago)	26 571	25 818
Fondazione Fondo del personale	307	0
Totale crediti datore di lavoro	10 666 857	6 726 512

I datori di lavoro affiliati versano su base mensile alla Cassa pensioni Posta i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2009 nei confronti dei datori di lavoro sono stati in cospicua parte saldati il 31 gennaio 2010. Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre compartecipazioni.

Presso il datore di lavoro non vi sono investimenti sotto forma di mutui o altre partecipazioni. Le liquidità (cassa, conto postale) comprendono depositi a termine presso PostFinance di CHF 150 milioni.

6.7.3 Riserva di contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo

	2009	2008
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 1.1.	95 165 905	606 443 138
Apporti	409 006 800	269 010 103
Utilizzazione	-10 701 001	-480 287 336
Dissoluzione a favore del conto annuale	-300 000 000	-250 000 000
Trasferimento nella riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo	0	-50 000 000
Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.	193 471 704	95 165 905

6.7.4 Riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo

	2009	2008
	CHF	CHF
Stato riserva contributi datore di lavoro al 1.1.	50 000 000	0
Trasferimento nella riserva di contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo	0	50 000 000
Stato riserva contributi datore di lavoro al 31.12.	50 000 000	50 000 000

La riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo sarà dissolta con La Posta Svizzera conformemente a quanto accordato, non appena il grado di copertura (senza questa riserva di contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento della dissoluzione.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

7 Spiegazione di altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio

7.1 Ratei e risconti attivi	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Versamento di pensioni e uscite	23 951 576	0
Correzioni da rendite d'invalidità professionale	33 088	0
Costi amministrativi	11 170	86 003
	23 995 834	86 003

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	20 999 725	33 437 848
Correzioni PLP nell'anno successivo	346 852	-56 374
Versamenti PLP nell'anno successivo	8 315 453	5 391 766
Conto di libero passaggio uscite degli assicurati dichiarati ammalati	0	470 936
Contributi versati in anticipo per la proroga dell'assicurazione	-50	49 638
Cambiamenti di regolamento in sospeso	0	365
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite	6 761	0
Rimborso di rendite e crediti da correzioni di imposte alla fonte	61 996	-265 285
	29 730 737	39 028 894

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Creditori	1 023 115	1 006 197
Creditore imposta alla fonte	479 473	936 280
Creditore IVA	113 924	0
Creditori assicurazioni sociali	-9 300	28 720
Altri impegni (casi in sospeso)	-15 418	-110 098
	1 591 794	1 861 099

7.3 Ratei e risconti passivi

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	3 519 411	3 500 000
Pagamento degli interessi a posteriori per le pensioni 2009	1 758 272	0
Fatture gestione patrimoniale non riscosse	1 799 333	665 552
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	354 845	342 210
Altri ratei e risconti passivi	261 773	439 870
	7 693 634	4 947 632

7.4 Accantonamenti non tecnici

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
	CHF	CHF
Accantonamenti garanzia per ipoteche	153 000	178 000
	153 000	178 000

Gli accantonamenti garanzia coprono nei confronti di PostFinance, fino al più tardi alla fine del 2014, un terzo degli eventuali costi per le ipoteche del precedente portafoglio che non sono ancora negoziabili.

32_Nota integrativa del conto annuale

7.5 Versamenti unici e somme d'acquisto	2009	2008
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – dipendenti	8 631 468	9 969 387
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	12 245 521	21 267 949
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato	-4 186	469 004 814
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-3 149 902	-9 782 835
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	14 193 920	12 711 464
Versamenti unici nel capitale di previdenza Invalidi	793 564	22 217 175
Riscatti negli accantonamenti tecnici	180 623	5 844 604
	32 891 008	531 232 558

7.6 Altre spese	2009	2008
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	11 266 080	11 102 400
Utile provvigione imposta alla fonte	61 374	23 909
Utili imposte PPA	173 850	148 850
Riscatti nelle riserve di fluttuazione del valore in occasione di acquisizioni di fondazioni	8 870	1 476 287
Dissoluzione di mezzi vincolati per il finanziamento dei progetti «cambiamento di primato» e «migrazione IT»	0	960 000
Finanziamento del cambiamento di primato del personale della Cassa pensioni Posta	0	581 911
Rettifica della differenza senza prestazioni d'acquisto pendenti	0	1 620 064
Proventi da storni da ratei e risconti che non rientrano nel periodo contabile	0	2 759 664
Altri utili	78 959	106 615
	11 589 133	18 779 700

7.7 Altre spese	2009	2008
	CHF	CHF
Perdite debitori	-4 345	-24 011
Rimborsi irrecuperabili	194 106	84 621
Altre spese	6 135	36 558
	195 896	97 168

Nella posizione «Perdite debitori» sono stati inclusi gli accantonamenti dissolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 4 500 (2008: CHF 45 280) e riscossione di un credito di CHF 9 142 già dedotto.

7.8 Costi amministrativi	2009	2008
	CHF	CHF
Costi personale	5 964 165	7 162 874
Costi infrastruttura	1 689 234	1 156 664
Mandati/prestazioni	868 294	1 407 741
Costi ufficio e amministrazione	575 480	366 409
	9 097 173	10 093 688

8 Condizioni dell'autorità di vigilanza

Conto annuale

L'autorità di vigilanza ha preso conoscenza del conto annuale 2008 il 31 marzo 2010. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha comunicato che l'efficacia delle misure intraprese per rimediare alla copertura insufficiente deve essere esaminata periodicamente e che dette misure devono, se del caso, essere adeguate. Eventuali cambiamenti del concetto di misure devono essere immediatamente comunicati all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460) le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimoniali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato del conto annuale.

Fatta eccezione per la banca cantonale di Zurigo, tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimoniale, hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retrocessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto. Il mandato con la banca cantonale di Zurigo è stato rescisso alla fine del 2009.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito della gestione patrimoniale hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2009 prestazioni ai sensi della DFT 132 III 460 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Al capitolo 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale nonché l'auto-dichiarazione concernente le retrocessioni.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Utile d'esercizio / misure

Al 1° gennaio 2009 sono state adottate le seguenti misure di risanamento volte a influenzare positivamente la situazione finanziaria della Cassa pensioni:

- applicazione di un tasso d'interesse dello 0,0% ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari per le uscite occorse durante l'anno, mentre il tasso definitivo applicato ai capitali di risparmio e ai conti di risparmio complementari corrisponde al tasso LPP (2,0% nel 2009) in base al rendimento netto degli investimenti e tenendo conto del rendimento necessario per l'anno 2009;
- rinuncia all'indennità di rincaro sulle rendite in corso;

- prelievo di CHF 250 milioni dalla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo a favore del conto annuale 2009;
- prelievo di CHF 50 milioni dalla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo a favore del conto annuale 2009 al fine di garantire un tasso d'interesse minimo dell'1,0% agli averi di risparmio;
- revisione della strategia d'investimento: aggiornamento dell'analisi asset & liability nel primo trimestre del 2009.

Dal 1° gennaio 2010 verranno riscossi dei contributi di risanamento pari al 2% del guadagno assicurato. Nel 2010 questi contributi saranno a carico del datore di lavoro.

In aggiunta a queste misure, sarà effettuata un'analisi dettagliata degli utili e delle perdite per il 2009 affinché in futuro eventuali fonti di perdite a livello strutturale possano essere individuate tempestivamente e, se del caso, eliminate.

9.2 Costituzione in pegno di azioni

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussione

Abbandonando il mercato ipotecario è stato contratto l'impegno – limitato al 31 dicembre 2014 – di assumere un terzo delle future perdite su ipoteche precedenti. Il rischio residuo stimato al 31 dicembre 2009 è pari a CHF 153 000 (–25 000).

9.4 Azioni legali in corso

Non vi sono azioni legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

10 Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio

Regolamento di previdenza: al fine di vincolare le società svizzere del gruppo de La Posta e assecondare le esigenze dei datori di lavoro, il regolamento di previdenza è stato strutturato in modo modulare. Il nuovo regolamento di previdenza è entrato in vigore il 1° gennaio 2010 con i piani di base I e II e i piani complementari I e II.

Al 2010 sono state effettuate 3 nuove affiliazioni (stato: 30 aprile 2010).

Consiglio di fondazione: la presidenza si alterna a ritmo biennale. Il 1° gennaio 2010 Yves-André Jeandupeux ha assunto la carica di presidente per i prossimi 2 anni; Alfred Wyler è il vicepresidente.



CH-8027 Zürich
Seestrasse 6
Postfach

Telefon +41 (0)43 344 43 43
Telefax +41 (0)43 344 43 40
E-Mail info@allvisa.ch
Website www.allvisa.ch

Pensionskasse Post

Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung per 31. Dezember 2009

Deckungsgrad per 31. Dezember 2009

Als Pensionsversicherungsexperte haben wir, unter Einhaltung der Grundsätze und Richtlinien für Pensionsversicherungsexperten sowie der Fachrichtlinien FRP 1 und 2 der Schweizerischen Kammer der Pensionsversicherungsexperten, die versicherungstechnische Bilanz der Pensionskasse Post per 31. Dezember 2009 erstellt. Dabei wurden die Vorsorgeverpflichtungen (inkl. technischer Rückstellungen) anhand des per 1. Januar 2008 in Kraft gesetzten Reglements zur Festlegung der Rückstellungspolitik, basierend auf den versicherungstechnischen Grundlagen BVG 2005 mit einem technischen Zins von 3.5 %, bestimmt.

Bezüglich der finanziellen Situation der Pensionskasse Post halten wir fest, dass mit einem Deckungsgrad von 95.8 % im Sinne von Art. 44 BVV 2 die durch die Pensionskasse per 31. Dezember 2009 eingegangenen Verpflichtungen durch das vorhandene Vermögen nicht gedeckt sind. Die technischen Rückstellungen per 31. Dezember 2009 betragen CHF 246.5 Mio. Es ist keine Wertschwankungsreserve vorhanden, so dass die Pensionskasse Post zur Zeit über keine finanzielle Risikofähigkeit verfügt. Zukünftige Ertragsüberschüsse sind daher zur Schliessung der Unterdeckung und zum Wiederaufbau der Wertschwankungsreserve vorzusehen.

Beurteilung der finanziellen Lage aus versicherungstechnischer Sicht

Wie die Überprüfung der Finanzierung gezeigt hat, ist die bestehende Unterdeckung vor allem durch die konjunkturellen Umstände im Jahr 2008 (Netto-Performance 2008 auf dem Gesamtvermögen von - 14.73 %) entstanden. Die zuvor noch bestehenden strukturellen Probleme (systematische Verluste bei Pensionierungen) wurden mit der Inkraftsetzung des neuen Anhangs zum Vorsorgereglement per 1. Januar 2008 behoben.

Des weiteren hat der Stiftungsrat der Pensionskasse Post auf den Umstand der Unterdeckung sofort reagiert und ab dem 1. Januar 2009 verschiedene Sanierungsmassnahmen eingeleitet, welche zusammen mit der guten Anlagerendite die finanzielle Entwicklung der Pensionskasse Post im Jahr 2009 positiv beeinflusst haben. So beschloss der Stiftungsrat, die Sparkapitalien und Zusatzkonten bei unterjährigen Geschäftsfällen mit 0.0 % zu verzinsen. Weiter hat der Arbeitgeber Einlagen im Gesamtwert von CHF 300 Mio. in die Pensionskasse Post getätigt. Für 2010 werden die Massnahmen zur Sanierung der Pensionskasse Post fortgesetzt und zusätzlich Sanierungsbeiträge erhoben.

Expertenbestätigung

Basierend auf unserer Kontrolle der Pensionskasse Post gemäss Art. 53 BVG und Art. 41a BVV 2 bestätigen wir, dass per 31. Dezember 2009

- die Pensionskasse Sanierungsmassnahmen gemäss Art.65d BVG beschlossen hat, welche in Kombination mit weiteren Massnahmen geeignet sein sollten, die Unterdeckung in einer angemessenen Frist zu beheben;
- die getätigte Rückstellung für Versicherungsrisiken zusammen mit den Risikoprämien genügend Risikoschutz bietet und damit den gesetzlichen Anforderungen nach Art. 43 BVV 2 entsprochen wird.

Basierend auf unserer Kontrolle der Pensionskasse Post gemäss Art. 53 BVG und Art. 41a BVV 2 können wir infolge der Unterdeckung jedoch nicht bestätigen, dass per 31. Dezember 2009

- die Pensionskasse gemäss Art. 53 Abs. 2 BVG jederzeit in der Lage ist ihre reglementarischen Verpflichtungen zu erfüllen, insbesondere auch im Austrittsfall.

Zürich, 19. April 2010

Christoph Plüss
Dr. phil. II
dipl. Pensionsversicherungsexperte

Marco Heusser
lic. oec. HSG
dipl. Pensionsversicherungsexperte



Ernst & Young SA
Belpstrasse 23
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono +41 58 286 61 11
Telefax +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

Al Consiglio di fondazione della
Cassa pensioni Posta, Berna

Berna, 26 marzo 2010

Rapporto dell'Ufficio di controllo

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la legittimità del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato), dei conti di vecchiaia, della gestione come pure degli investimenti della Cassa pensioni Posta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Il conto annuale dell'esercizio precedente è stato verificato da un altro Ufficio di revisione, il quale nel suo rapporto del 6 aprile 2009 non ha formulato alcuna limitazione.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti, come pure dei conti di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale, mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità, all'allestimento del conto annuale, agli investimenti patrimoniali, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari, concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni come pure il rispetto delle prescrizioni concernenti la lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e gli investimenti patrimoniali, come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Il conto annuale evidenzia una copertura insufficiente di CHF 599'87'784 e un grado di copertura del 95.8 %. Le misure elaborate al Consiglio di fondazione con l'ausilio dell'esperto in materia di previdenza professionale per raggiungere la piena copertura, per gli investimenti come



pure per l'informazione agli assicurati, sono evidenziate nell'allegato. Secondo l'art. 35a cpv. 2 OPP 2, nel nostro rapporto dobbiamo stabilire se gli investimenti sono compatibili con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza che dispone di una copertura insufficiente.

A nostro giudizio:

- Il Consiglio di fondazione ha adempiuto in modo adeguato e chiaro al suo compito di gestione in relazione alla scelta di una strategia d'investimento consona alla capacità di rischio, come evidenziato nell'allegato al conto annuale alla nota 6;
- Il Consiglio di fondazione tiene conto delle disposizioni legali nell'esecuzione degli investimenti e ha in particolare accertato la capacità di rischio in base all'apprezzamento della totalità degli attivi e dei passivi, della situazione finanziaria effettiva, nonché della struttura e dell'evoluzione futura prevedibile dell'effettivo degli assicurati;
- gli investimenti presso il datore di lavoro sono conformi alle disposizioni legali;
- gli investimenti, tenendo conto delle argomentazioni esposte in precedenza, sono conformi alle disposizioni degli art. 49a e 50 OPP 2;
- le misure volte a riassorbire l'importo scoperto, decise del Consiglio di fondazione con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale, sono state attuate nel quadro delle disposizioni legali e del piano delle misure come pure sono stati rispettati gli obblighi di informazione;
- Il Consiglio di fondazione ha finora controllato l'efficacia delle misure volte a riassorbire l'importo scoperto. Il Consiglio di fondazione ci ha inoltre confermato, che continuerà ad esercitare la sorveglianza e che provvederà ad adeguare le misure nel caso in cui la situazione dovesse cambiare.

Osserviamo che la possibilità di raggiungere la piena copertura e la capacità di rischio relativa agli investimenti dipendono anche da eventi non prevedibili, come ad esempio dagli sviluppi che intervengono sui mercati finanziari e presso il datore di lavoro.

Ernst & Young SA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Christen'.

Bruno Christen
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'R. Casutt'.

Rita Casutt
Perito revisore abilitato



Ernst & Young SA
Belpstrasse 23
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono +41 58 286 61 11
Telefax +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

Al Consiglio di fondazione della
Cassa pensioni Posta, Berna

Berna, 26 marzo 2010

Rapporto dell'Ufficio di controllo

in merito alla verifica secondo l'art. 11 del Codice di condotta nella previdenza professionale effettuata nel marzo 2010

In qualità di Ufficio di controllo del vostro istituto di previdenza abbiamo effettuato delle verifiche formali in base alle disposizioni dell'art. 11 del Codice di condotta nella previdenza professionale.

La direzione è responsabile dell'implementazione, esecuzione e sorveglianza delle misure richieste dal Codice, mentre il nostro compito consiste nella verifica che le misure richieste dal Codice siano state prese ed eseguite. Un giudizio della funzionalità e adeguatezza di queste misure non è oggetto di questo mandato.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera applicabili per questo mandato, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nella disposizione ed esecuzione delle misure richieste dal Codice possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le disposizioni presentate dalla mandante e la loro applicazione in base a verifiche a campione. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

In base alle nostre verifiche le misure richieste dal Codice di condotta sono state prese ed eseguite.

Ernst & Young SA

Handwritten signature of Bruno Christen in black ink.

Bruno Christen
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Handwritten signature of Rita Casutt in black ink.

Rita Casutt
Perito revisore abilitato

Cifre chiave

	2009	2008
Assicurati attivi		
Primato duo, donne	20 956	20 853
Primato duo, uomini	25 033	25 173
Totale	45 989	46 026
Età media primato duo	43,6	43,3

Beneficiari di rendite

Beneficiari di rendite di vecchiaia	17 338	17 043
Beneficiari di rendite d'invalidità	3 210	3 219
Beneficiari di rendite per coniugi	5 604	5 506
Beneficiari di rendite per figli	1 701	1 673
Totale	27 853	27 441
Età media (senza rendite per figli)	71,3	71,1
Rapporto assicurati attivi – beneficiari di rendita	1,8	1,8

Prestazioni di previdenza in mio CHF

Rendite di vecchiaia	499,82	497,04
Rendite d'invalidità	59,83	58,33
Patrimonio previdenziale	12 636,98	11 542,26
Riserva di fluttuazione di valore	0	0
Grado di copertura (conf. all'art. 44 OPP 2)	95,8 %	88,1 %
Rendite investimenti	9,43 %	-14,73 %
Numero di aziende affiliate*	16	16

* Aziende Ymago non considerate nel calcolo

Viktoriastrasse 72, casella postale 528, 3000 Berna 25

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

